

**MASTER DI II LIVELLO**

*Management, Promozione, Innovazioni  
Tecnologiche nella Gestione dei Beni  
Culturali*

**PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI**

**Titolo del corso**

*Management, Promozione, Innovazioni Tecnologiche nella Gestione dei Beni Culturali*

**Proposta di attivazione**

*Rinnovo*

**Dipartimento proponente**

*Dipartimento di Economia Aziendale*

**Corso interdipartimentale**

*No*

**Date di inizio e fine corso**

*Febbraio 2026 – Febbraio 2027*

## Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof.ssa	Marchiori Michela	Ordinario
2	Vicedirettore	Virgili Paola	Partner REXXRoma Eventi Già responsabile Direzione monumenti e scavi Sovrintendenza ai Beni Culturali
3	Anastasi	Maurizio	Architetto
4	Biondi	Lucia	Professore Associato
5	Lembo	Federico	CEO REXX Roma eventi
6	Marchegiani	Lucia	Professore Ordinario
7	Principato	Ludovica	Professore Associato
8	Stemperini	Giuseppe	Professore Associato
9	Travaglini	Carlo M.	Professore Onorario Università Roma Tre

Il Comitato scientifico è composto dai seguenti docenti ed esperti:

Travaglini Carlo Maria - Presidente del Comitato Scientifico (Professore Onorario Roma Tre)

Ainis Michele (Università Roma Tre)

Alcaro Giovanni (Notaio)

Atzeni Paolo (Università Roma Tre)

Barni Giovanna (Coopculture)

Bocci Claudio (Federculture)

Borin Elena (Link Campus University)

Caneva Giulia (Università Roma Tre)

Carpentieri Paolo (Consiglio di Stato)

Demartini Paola (Università Roma Tre)

Fiorillo Mario (Università di Teramo)

Grandis Fabio Giulio (Università Roma Tre)

Minuti Marcello (Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali)

Leon Alessandro (CLES)

Pezzi Alberto (Università Roma Tre)

Paoloni Mauro (Università Roma Tre)

Pratesi Carlo Alberto (Università Roma Tre)

Rizzetto Floriana (TAR)

Roca Joan (MUHBA)

Tarasco Antonio Leonardo (MiC)

Valentino Pietro Antonio (Associazione Economia della Cultura)

Videtta Cristina (Università di Torino)

Il Consiglio del Master potrà deliberare ulteriori integrazioni del Comitato scientifico che si rendessero utili.

**Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica \***

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Biondi Lucia	Economia Aziendale	Professore associato	2
2	Caneva Giulia	Scienze	Professore ordinario	1
3	Ceschel Federico	Economia Aziendale	RTDA	1
4	Columbano	Economia Aziendale	RTDA	1
5	Demartini Paola	Economia Aziendale	Professore ordinario	1
6	De Simone Elina	Economia	Professore Associato	1
7	Lazzara Paolo	Economia	Professore ordinario	2
8	Lelo Ketì	Economia aziendale	Rtd	1
9	Marchegiani Lucia	Economia aziendale	Professore associato	3
10	Marchiori Michela	Economia aziendale	Professore ordinario	4
11	Pezzi Alberto	Economia aziendale	Professore associato	1
12	Pratesi Carlo Alberto	Economia aziendale	Professore ordinario	1
13	Previati Daniele	Economia aziendale	Professore ordinario	1
14	Principato Ludovica	Economia aziendale	Professore Associato	2
13	Stemperini Giuseppe	Economia aziendale	Professore associato	1

## PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

### Indirizzo web del corso

<https://economieaziendale.uniroma3.it/didattica/post-lauream/master-e-corsi-di-perfezionamento/management-promozione-innovazioni-tecnologiche-nella-gestione-dei-beni-culturali>

### Il Corso in breve

*Il Master ha un carattere fortemente multidisciplinare e affronta e approfondisce molteplici temi, fornendo conoscenze e competenze nell'ambito dei temi giuridici e dell'economia della cultura, delle problematiche gestionali relative ai differenti comparti che compongono il settore Culturale e delle imprese culturali e creative, dei processi di innovazione tecnologica e digitale delle iniziative culturali, senza tralasciare la trattazione dei temi connessi alla diagnosi e ricognizione conoscitiva del patrimonio culturale come primo passo per la tutela, la promozione e la fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale.*

### Obiettivi formativi specifici del Corso

*Il Master è finalizzato alla formazione delle figure professionali che operano nell'ambito della valorizzazione e della tutela dei differenti comparti che compongono il Patrimonio Culturale (musei, siti storico-archeologici, monumenti, parchi archeologici, archivi, biblioteche, città storiche, ecc.), integrando le competenze professionali di base, possedute da tali figure, con conoscenze e abilità relative alle discipline giuridico, economico e manageriali, nonché alla gestione delle nuove tecnologie digital.*

*La didattica del corso offre un variegato programma formativo, finalizzato alla formazione e allo sviluppo delle competenze di professionisti in grado di ricoprire sia ruoli tecnico-professionali, sia di profilo manageriale o direttivo presso enti pubblici, ovvero a trovare un'adeguata collocazione in realtà private, che sempre più numerose operano nel settore culturale.*

*Il percorso formativo si articola in:*

- lezioni frontali,*
- conferenze,*
- seminari,*
- project work,*
- stage.*

*Attraverso un programma formativo articolato che integra le conoscenze apprese in aula (lezioni frontali, seminari e conferenze), il know-how e le competenze acquisite sul campo (per mezzo di stage e project work) e la riflessione e lo studio individuale (tesi finale), il Master si prefigge di realizzare la formazione di esperti capaci di soddisfare i fabbisogni formativi di specifiche professionalità richieste dal mercato.*

### Sbocchi occupazionali

*Il Master si rivolge a:*

- giovani laureati che desiderano trovare uno sbocco professionale nei vari comparti in cui si articola il settore dei beni culturali;*
- al personale di enti pubblici e privati che operano nei settori archeologici, storico-artistici e monumentali, negli Archivi, nelle Biblioteche e nei vari comparti del Patrimonio Culturale.*

Attraverso la partecipazione al Master, infatti, i laureati e i professionisti acquisiscono una serie di competenze trasversali spendibili nel campo della gestione, promozione e valorizzazione dei beni culturali. Il progetto formativo è finalizzato a creare profili professionali capaci di operare in organizzazioni culturali pubbliche e private, svolgendo ruoli di tipo manageriale, legati alle varie attività della gestione:

- conoscenza e conservazione dei beni culturali;
- reperimento di risorse finanziarie (project financing pubblico/privato, fundraising, crowdfunding);
- promozione e comunicazione dei beni culturali;
- organizzazione e gestione del personale;
- amministrazione e contabilizzazione delle attività;
- monitoraggio e valutazione dei risultati.

Il Master si inserisce nel processo di life long learning, essendo finalizzato alla formazione specifica e all'aggiornamento del personale di enti pubblici e privati.

## Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

- **Scadenza delle domande di ammissione:**

La domanda di ammissione dovrà essere inviata entro il 15 gennaio 2026.

- **Classi di laurea dei titoli di accesso e ogni altro requisito specifico:**

Il Master è rivolto in via preferenziale a laureati (specialistici/magistrali) in Architettura, Beni Culturali, Lettere e Filosofia, Scienze della formazione, Economia, Economia aziendale, Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze statistiche, Sociologia, e dai possessori di un Diploma di II livello conseguito presso l'Accademia delle Belle Arti. Sono ammessi, previa valutazione del Consiglio del corso, anche laureati in altre Facoltà e classi di laurea ove il curriculum formativo o l'esperienza lavorativa risultino congrui rispetto le finalità del corso.

- **Criteri di selezione:**

La selezione è svolta da una Commissione designata dal Direttore del Master tra i docenti del corso. La selezione avverrà sulla base di una valutazione dei curricula. Sarà valutata anche la conoscenza della lingua inglese. La Commissione potrà decidere anche di convocare candidati per un colloquio orale volto ad approfondire elementi del curriculum vitae e l'effettiva motivazione.

- **Riconoscimento competenze pregresse**

Il Consiglio del Master potrà valutare il riconoscimento di crediti formativi relativi a documentate attività svolte dai candidati nell'ambito della formazione superiore post lauream.

## Numero minimo e massimo di ammessi

Il numero minimo di iscritti al master affinché il corso di master possa essere attivato è di 10 iscritti. Il numero massimo di ammessi è di 45 iscritti.

Gli incarichi di insegnamento verranno attribuiti formalmente, tramite la stipula di apposito contratto, a seguito dell'effettiva attivazione del corso di studio, ai sensi del Regolamento di Ateneo, avendo raggiunto il numero minimo di iscrizioni previste.

## Durata prevista

Le attività didattiche iniziano nel mese di febbraio e proseguono fino al mese di ottobre e si tengono di regola nel fine settimana: venerdì (9:30-13:30; 14:30-18:30) e nella mattina di sabato (9:30-13:30).

Le lezioni organizzate a distanza si svolgono utilizzando la piattaforma Microsoft Teams; le attività formative in presenza si svolgono nella sede di via Silvio D'Amico, 77 00145 – Roma. Il corso prevede la possibilità di svolgere visite in siti e luoghi di interesse storico-artistico, con la finalità di apprendere direttamente dalla voce degli operatori sul campo le principali problematiche di gestione dei siti visitati.

## Lingua di insegnamento

Italiano. Alcune lezioni sono tenute in lingua inglese.

## Modalità didattica di svolgimento e informazioni utili agli studenti

La didattica si svolgerà in modalità mista, prevedendo lezioni sia a distanza (online) sia attività formative in presenza in modo che questi due approcci si completino a vicenda. In particolare, l'attività in presenza potrà riguardare la realizzazione di sopralluoghi e lo svolgimento di attività laboratoriali che richiedono l'interazione in presenza tra i partecipanti che lavorano in piccoli gruppi.

Nell'ambito del piano didattico del Master è possibile l'iscrizione ai seguenti moduli didattici:

	<b>Denominazione</b>	<b>Ore</b>	<b>CFU</b>	<b>Costo €</b>
1	Normativa e aspetti amministrativi e contrattuali	44	8,5	850
2	Economia della cultura	36	6,5	650
3	Attori, risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato	52	10	1000
4	Modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio	72	13	1300
5	Metodi e fonti per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio	36	6,5	650
6	Tecnologie innovative e digitalizzazione per la conservazione e la promozione dei beni culturali	44	8,5	850
7	Management of International Cultural Heritage Organization	12	2	200

Allo studente che avrà seguito ciascun modulo didattico verrà rilasciato un attestato di frequenza. Il modulo verrà attivato subordinatamente all'attivazione del master al quale è correlato. Possono iscriversi, in qualità di uditori, anche i soggetti privi dei requisiti previsti per l'accesso - purché dotati di idoneo curriculum formativo e/o professionale -, nel limite massimo di 6 unità.

Gli uditori sono tenuti al pagamento di un contributo di iscrizione calcolato in misura proporzionale alla frequenza prevista e indicato nel bando di ammissione. La frequenza ai corsi in qualità di uditore non dà diritto al riconoscimento di crediti. Al termine del corso, viene rilasciato un attestato di partecipazione da parte del Direttore.

- Lo **stage**, la cui durata minima è pari a 260 ore, è volto ad approfondire operativamente le tematiche svolte durante la didattica attraverso la realizzazione di un'attività progettuale svolta sotto il coordinamento dell'ente ospitante e del docente di riferimento.

Segue elenco degli enti presso i quali è possibile svolgere lo stage:

- MiC, Regioni, Comuni
- Musei
- Biblioteche e Archivi
- Siti storici e archeologici
- Parchi e riserve naturali
- Enti e imprese di conservazione e restauro
- Enti, associazioni, imprese per la conoscenza e la promozione del patrimonio culturale
- Imprese culturali e creative

-Il **project work** si svolge in piccoli gruppi, coordinati da un docente supervisor scelto tra i docenti del master, ed ha la finalità di consentire agli allievi l'acquisizione di abilità e di competenze, attraverso la realizzazione di intervento progettuale svolto su un organizzazione culturale reale, che verrà individuata e contattata dagli allievi durante il corso di studi.

## Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Importo totale	I rata*	II rata*	Scad. I rata	Scad. II rata
3500	1900	1600	31 gennaio 2026	31 maggio 2026

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Il Dipartimento di Economia Aziendale aderisce alla convenzione con il Ministero per la Pubblica Amministrazione "PA110elode" applicando una riduzione della tassa di iscrizione pari al 20%. Solo qualora il Dipartimento Funzione Pubblica selezionerà il corso per l'a.a. di riferimento.

## Esonero dalle tasse di iscrizione e borse di studio

È previsto l'esonero totale delle tasse e dei contributi per 2 studenti/esse in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66%. Nel caso di un numero superiore di domande, tutti gli studenti/esse portatori di handicap saranno tenuti al pagamento della 1<sup>a</sup> rata ed esonerati dal pagamento della 2<sup>a</sup> rata.

Sono previste n. 2 borse di studio con esonero parziale al 50% della tassa di iscrizione. L'assegnatario dovrà quindi pagare soltanto il 50% della tassa di iscrizione, oltre l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma.

Le due borse sono così finalizzate:

- a) una borsa riservata ad un allievo particolarmente meritevole. All'assegnatario sarà affidato il ruolo di tutor d'aula per l'intera durata del Master;
- b) una borsa di studio riservata ad un allievo particolarmente meritevole e in disagiate condizioni economiche. All'assegnatario sarà affidato il ruolo di tutor d'aula per l'intera durata del Master.

Le borse sono assegnate, previo bando pubblico, a seguito di una selezione che si tiene tra il 20 e il 25 gennaio 2026 e che avviene sulla base di una valutazione dei curricula e, eventualmente, di un colloquio volto a valutare, oltre alle effettive competenze, anche la motivazione dei candidati. Per la borsa di cui al punto b) si terrà conto anche della situazione economico finanziaria e della situazione occupazionale dei candidati.

La selezione è svolta da una Commissione designata dal Direttore del Master.

Ulteriori borse potranno essere attivate sulla base di contributi di soggetti terzi.

Le borse di studio, anche quelle finanziate da enti esterni, non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi.

È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:

	<b>Denominazione</b>	<b>Ore</b>	<b>CFU</b>	<b>Costo €</b>
1	Normativa e aspetti amministrativi e contrattuali	44	8,5	850
2	Economia della cultura	36	6,5	650
3	Attori, risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato	52	10	1000
4	Modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio	72	13	1300
5	Metodi e fonti per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio	36	6,5	650
6	Tecnologie innovative e digitalizzazione per la conservazione e la promozione dei beni culturali	44	8,5	850
7	Management of International Cultural Heritage Organization	12	2	200

A tali importi è aggiunta l'imposta fissa di bollo. Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso. Gli uditori sono tenuti al pagamento di un contributo di iscrizione calcolato in misura proporzionale alla frequenza prevista e indicato nel bando di ammissione. La frequenza ai corsi in qualità di uditore non dà diritto al riconoscimento di crediti. Al termine del corso, viene rilasciato un attestato di partecipazione da parte del Direttore.

## **Prove finali e intermedie**

L'iter formativo prevede lo svolgimento di una prova finale a cui sono attribuiti 5 CFU, che consiste nell'elaborazione di una tesi scritta con presentazione e discussione davanti ad una commissione. L'argomento della tesi è definito di concerto con la direzione del Master. La tesi è redatta sotto la supervisione di un relatore scelto fra i docenti del Corso o qualificati esperti dell'argomento.

Sono inoltre previste prove intermedie volte a favorire l'autovalutazione dell'apprendimento dei contenuti didattici. I partecipanti che svolgano tutte le prove intermedie previste nell'arco del primo anno potranno richiedere una dichiarazione che attesti la valutazione complessiva espressa in centodecimi.

**Direttore del Corso**

*Prof.ssa Marchiori Michela.*

**Piano delle Attività Formative**

<b>Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento</b>	<b>Tipo attività (lezione, stage, prova finale)</b>	<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>	<b>Lingua</b>
<b>Normative e aspetti amministrativi e contrattuali</b>  <i>Law and contractual standards</i>  <b>Prof. Paolo Lazzara</b>	Didattica frontale	IUS/10-IUS/09	8,5	44	Italiano
<b>Economia della cultura</b>  <i>Cultural Economics</i>	Didattica frontale	SECS-P/01 SECS-P/12 SECS-P/06	6,5	36	Italiano
<b>Attori , risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato</b>  <i>Administrative issues and financial strategies</i>  <b>Prof.ssa Lucia Biondi</b>	Didattica frontale	SECS-P/11 SECS-P/07 SECS-P/08	10	52	Italiano
<b>Modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio.</b>  <i>Managing, organizing and promoting Cultural Heritage</i>  <b>Prof.ssa Lucia Marchegiani</b>	Didattica frontale	SECS-P/10 SECS-P/08	13	72	Italiano
<b>Metodi e fonti per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio</b>  <i>Knowledge and valorization of Cultural Heritage</i>  <b>Prof. Carlo M. Travaglini</b> <b>Dott.ss Keti Lelo</b> <b>Prof. Giuseppe Stemperini</b>	Didattica frontale	SECS-P/12 SECS-P/06 ICAR/06 ICAR/18 ICAR/19 L-Ant/10 L-Ant/04	6,5	36	Italiano
<b>Tecnologie innovative, digitalizzazione e Intelligenza artificiale per la conservazione e la promozione dei beni culturali</b>  <i>Innovative technologies, digitalisation and artificial intelligence for the conservation and promotion of cultural heritage</i>	Didattica Frontale	FIS/07 ICAR/21ING ING-INF/05	8,5	44	Italiano

Dr.ssa Paola Virgili Dr. Federico Lembo					
<b><i>Management of International Cultural Heritage Organization</i></b>	Didattica Frontale	SECS-P07 SECS-P10 IUS-10	2	12	Inglese
Prof.ssa Paola Demartini Prof. Paolo Lazzara Prof.ssa Michela Marchiori					
<b>Prova finale I Anno</b>			5		

## Obiettivi formativi

<b>Normativa e aspetti amministrativi e contrattuali</b>	<b>Sviluppare conoscenze e competenze sul regime giuridico dei beni culturali con particolare attenzione ai procedimenti e ai provvedimenti amministrativi per la tutela e valorizzazione</b>
<b>Economia della cultura</b>	Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito dell'economia della cultura con particolare riferimento alle sinergie tra la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo economico del territorio
<b>Attori, risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato</b>	Sviluppare conoscenze e competenze amministrative e finanziarie nell'ambito di istituzioni enti e imprese operanti nella gestione, e valorizzazione dei beni culturali
<b>Modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio</b>	Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito della gestione dei beni culturali con particolare riferimento agli aspetti organizzativi, agli approcci e alle tecniche di gestione e promozione
<b>Metodi e fonti per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio</b>	Sviluppare conoscenze e competenze sulle fonti e sui metodi utilizzabili per la conoscenza dei beni culturali e per i processi di promozione, valorizzazione e tutela
<b>Tecnologie innovative e digitalizzazione per la conservazione e la promozione dei beni culturali</b>	Sviluppare conoscenze e competenze in materia di tecnologie per la gestione, la promozione e la valorizzazione dei beni culturali con particolare riferimento alle tecnologie digitali
<b><i>Management of International Cultural Heritage Organization</i></b>	To develop knowledge about the functioning of International Cultural Heritage Organizations (UNESCO, ICOM, ICOMOS, ICCROM, Europa Nostra, Global Heritage Fund, World Historic Cities, World Monument Fund, ecc.). To deepen how international heritage organisation's actions create willingness to preserve and safeguard heritage by exchanging ideas and norms or by providing resources.